

Fidenza

IL CASO I RAGAZZI DEL «FIDENZA 2» STAVANO PARTECIPANDO ALL'INIZIATIVA «PULIAMO IL MONDO»

Gli scout ripuliscono il Rovacchia: tra tanti rifiuti trovano due bombe

I carabinieri hanno transennato l'area in attesa dell'arrivo degli artificieri

■ Sono partiti di buon'ora ieri mattina, gli scout del gruppo Agesci «Fidenza 2», per andare a ripulire l'argine sul torrente Rovacchia, nella zona dietro lo Shopping park, a San Michele Campagna.

Ma fra la montagna di rifiuti ritrovati, mai e poi mai, avrebbero pensato di trovare anche due bombe.

Ebbene sì, fra plastica, vetro, indumenti, sono spuntate anche due bombe, probabilmente residui provenienti da un'esercitazione, forse risalenti all'immediato ultimo dopoguerra.

Una era inesplorata, mentre l'altra era, a quanto pare, ancora funzionante. Tutti insieme, lupetti, coccinelle e scout più grandi, insieme ai loro capi, erano intenti a ripulire il sito di San Michele Campagna, nell'ambito all'iniziativa «Puliamo il mondo».

Ad un tratto alcuni ragazzi più grandi, rovistando sull'argine, hanno scoperto fra i rifiuti due strani oggetti in metallo, con alette ai lati, piuttosto pesanti e lunghi circa 50 centimetri.

Stupiti dall'insolito ritrovamento, i ragazzi hanno avvertito immediatamente i loro capi. Subito accorsi hanno intimato ai ragazzi di non toccare nulla e di allontanarsi, in quanto si trattava con ogni probabilità di due ordigni.

I capi scout hanno avvertito subito i carabinieri di Fidenza arrivati sul posto unitamente ad agenti della Polizia municipale.

I militari, accertato che si trattava di due bombe, hanno delimitato una vasta zona del par-



L'esperto Danilo Coppe

«Uno dei 5 milioni di pezzi di cui è ancora costellata l'Italia»

■ Per l'esperto parmigiano di esplosivi Danilo Coppe quasi sicuramente si tratta di uno dei 5 milioni di pezzi di cui sono ancora costellate tante zone della penisola.

Coppe ha spiegato che non è poi così insolito questo ritrovamento in una zona come quella di Fidenza, che ha una ferrovia. «Se si fosse trattato di una bomba vera e propria da mortaio - ha spiegato Coppe - potrebbero essere state immaginabili le conseguenze

se fosse esplosa fra le mani di un ragazzo, anche perché contiene una certa quantità di tritolo. Se invece si fosse trattato di una bomba da mortaio proveniente da esercitazione, le conseguenze, in caso di esplosione, sarebbero state sicuramente meno gravi. A mio avviso si tratta di una bomba di quelle che si sparano col fucile. Un fucile che si carica con la bomba diventando un lancia granata, mirando precisamente il bersaglio, diversamente dal mortaio».

«Con questo - precisa Coppe - se fosse esplosa, comunque, qualche conseguenza avrebbe potuto provocarla. Quella carica se fosse stata da esercitazione avrebbe avuto una colorazione blu. C'è poi da considerare che in base all'ultima legge erogata - una vera e propria caccia alle streghe - qualcuno in possesso degli ordigni potrebbe essersene sbarazzato, abbandonandole in questa zona di periferia».

cheggio adiacente il negozio Decathlon, facendo in modo che nessuno si potesse avvicinare. Subito le due bombe sono state controllate ed effettivamente è stato accertato che una era ancora inesplorata.

Adesso si attendono gli artificieri che dovranno fare brillare la bomba ancora innescata. I due residui non sarebbero di provenienza bellica, ma simili a quelle da mortaio, probabilmente utilizzati per una esercitazione. Forse qualcuno potrebbe anche averle trovate e conservate per anni per poi sbarazzarsene gettandole in un'area di campagna dove negli scorsi anni sono sorti lo Shopping park e il Fidenza village. ♦ S.L.